



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 18/08/2011

DITTA ROMANO ROBERTO

Avviso di deposito procedura verifica assoggettabilità a V.I.A.

### INFORMA

che, così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art.16 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11, ha presentato c/o il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce e al S.U.A.P. del Comune di Surano, istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale per l'intervento di progetto relativo all'ampliamento di un centro di raccolta, stoccaggio e rottamazione di materiali ferrosi e non ferrosi, autoveicoli e simili, ubicato in un'area della Zona P.I.P. del Comune di Surano, ascritta al foglio catastale n° 10, particella n° 99 (per l'attuale centro autorizzato) e particelle n° 97, 98, 242, 243, 248, 249, 250, per un'estensione totale dell'impianto pari a 25.846 mq.

L'attività che la ditta svolge consiste nella riduzione volumetrica del rifiuto tramite macchinari dedicati (pressa cesoia, trituratore e mulino frantumatore) e nella contemporanea separazione dei metalli ferrosi, dei metalli non ferrosi e di eventuali residui (fluff, quando si riciclano autovetture o parti di esse). Il processo di lavorazione consente il recupero di tutti i materiali ferrosi e non (circa il 90-95% del materiale in ingresso) e l'avvio a smaltimento presso ditte autorizzate soltanto di esigue quantità residue non recuperabili (il 5-10% del rifiuto iniziale).

Le principali opere per la sistemazione definitiva dell'area (come da progetto) consistono essenzialmente in:

1. Scavi e movimenti di materia;
2. Arretramento della recinzione esistente rispetto alla S.S. 275 con relativi accessi, completamento della recinzione nella parte in ampliamento;
3. Demolizione fabbricati esistenti nella parte in ampliamento;
4. Sistemazione aree a verde;
5. Sopraelevazione del fabbricato uffici;
6. Costruzione di un capannone industriale;
7. Opere di completamento degli impianti tecnologici esistenti.

Presso l'impianto saranno trattate le seguenti tipologie di rifiuti, così come previste dal D.M. 05/02/98 e s.m.i, per una potenzialità massima pari a 88.140 t/a:

- 3.1 rifiuti di ferro, acciaio e ghisa
- 3.2 rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe
- 3.3 sfridi o scarti di imballaggi in alluminio e di accoppiati carta plastica e metallo
- 5.1 Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, ecc.
- 5.5 Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi

- 5.7 Spezzoni di cavo con il conduttore in alluminio
- 5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto
- 5.16 Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi
- 5.19 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono
- 6.5 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono
- 6.6 Imbottiture sedili in poliuretano espanso
- 6.11 pannelli sportelli auto
- 10.2. pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma.

L'impianto risulta, inoltre, in possesso dell'Autorizzazione art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'attività di demolizione autoveicoli, per una capacità complessiva di trattamento pari a 1.000 autoveicoli/anno; la Ditta è autorizzata a trattare alcuni rifiuti appartenenti alle classi 13 (oli esauriti e residui di combustibili liquidi), 15 (rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi), 16 (rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco).

Gli elaborati progettuali sono disponibili c/o il Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Lecce e c/o gli Uffici del Comune di Surano.

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro e non oltre quarantacinque giorni a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

Surano, lì 10 agosto 2011

Roberto Romano

---